

**Rai: Pino Insegno  
verso Reazione  
a Catena**



a pagina 6

**Spalletti:  
"Mi farà piacere  
riabbracciare  
Totti"**



a pagina 7

**Lazio-Roma: 0-0.  
Nel derby prevale  
la voglia  
di non perdere**



a pagina 7

## Hezbollah ha rivendicato il lancio di un missile anticarro contro l'Alta Galilea Israele, Netanyahu non esclude accordo su ostaggi

Il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu ha espresso una cauta speranza per un accordo che garantisca il rilascio di altri ostaggi detenuti dal gruppo islamista Hamas, trattenuti da più di un mese dopo l'attacco di ottobre. Intanto Hezbollah ha rivendicato il lancio di un missile anticarro contro l'Alta Galilea, riferiscono i media israeliani, secondo



cui sono sei i civili rimasti feriti a Metula, al confine con il Libano. C'è anche un bambino di tre anni tra i nove cittadini americani che sono tenuti in ostaggio nella Striscia di Gaza dallo scorso 7 ottobre, fa sapere la Casa Bianca, spiegando che gli Stati Uniti restano impegnati nei "negoziati in corso" per il rilascio degli ostaggi.

a pagina 2

GRILLO DA FAZIO, BONGIORNO:  
"HA TRASFORMATO DRAMMA IN SHOW"



a pagina 5

Mafia, Meloni: "In Italia zone franche, invertire rotta è diktat"



a pagina 4

Gran Bretagna: Indi Gregory è morta nella notte  
Il presidente del Consiglio Meloni: "Abbiamo fatto tutto il possibile"

"Indi Gregory è morta". Lo scrive su X Pro Vita & Famiglia. Il decesso della piccola di 8 mesi è avvenuto all'1.45 orario inglese (2.45 italiane). "La bimba inglese è stata uccisa - 'nel suo miglior interesse' - da un sistema sanitario e legale impregnato di barbara cultura eutanasi, che ha rifiutato anche solo di tentare la differente proposta clinica dell'Ospedale Bambino Gesù di Roma soffo-



cando l'amore dei suoi genitori nelle aule di tribunale", si legge ancora nel post. "Io e mia moglie Clare siamo arrabbiati, affranti e pieni di vergogna", ha affermato Dean Gregory, il padre di Indi. "Oggi siamo tutti pieni di vergogna: ci vergognamo di una "modernità" che, per "pietà", sopprime i deboli e indifesi - scrive ancora Pro Vita & famiglia - Perdonaci Indi".

a pagina 3



dalla parte dei cittadini

L'informazione professionale  
della città di Roma e del Lazio

Hezbollah ha rivendicato il lancio di un missile anticarro contro l'Alta Galilea

# Netanyahu non esclude accordo su ostaggi

Biden ha ribadito "la sua visione per un futuro Stato palestinese"



I genitori del bambino americano rapito, aggiunge la Casa Bianca, sono stati uccisi durante l'assalto. Il presidente americano Joe Biden ha avuto un colloquio telefonico con l'emiro del Qatar sulla guerra in corso tra Hamas e Israele, affrontando anche la crisi degli ostaggi. Lo rende noto la Casa Bianca, sottolineando che "i due leader hanno condiviso che gli ostaggi debbano essere rilasciati senza ulteriori rinvii". Durante il colloquio, Biden ha ribadito "la sua visione per un futuro Stato palestinese dove gli israeliani e i palestinesi possano vivere fianco a fianco con uguale dignità e stabilità". In questa ottica, ha aggiunto Biden, "Hamas non può più rappresentare un ostacolo". Le dichiarazioni di Netanyahu sono giunte mentre sono continuati i pesanti combattimenti a Gaza, con le violenze nei pressi del principale ospedale della Striscia che aumentano i timori per la sorte del personale e dei

pazienti, mentre le scorte di carburante in rapido esaurimento aumentano la crisi umanitaria tra i civili palestinesi "Potrebbe esserci un accordo, ma penso che meno ne parlo, più aumentano le possibilità che si concretizzi", ha dichiarato Netanyahu in un'intervista rilasciata alla NBC. Se un accordo verrà raggiunto, sarà solo il risultato della pressione militare, ha aggiunto. "È l'unica cosa che potrebbe creare un accordo". Per Netanyahu è stata solo l'offensiva di terra dell'esercito israeliano nella Striscia di Gaza controllata da Hamas a creare un movimento nei negoziati. "Se un accordo è disponibile, beh, ne parleremo quando ci sarà. Lo annunceremo se sarà raggiunto". La NBC e altri media statunitensi hanno riferito, citando fonti governative, che si è discusso del fatto che Hamas potrebbe rilasciare circa 80 donne e bambini in cambio di donne e adolescenti palestinesi detenuti in Israele.

Non ci sono state conferme ufficiali in merito. Netanyahu non è entrato nei dettagli di un potenziale accordo. Il consigliere per la sicurezza nazionale del presidente degli Stati Uniti Joe Biden, Jake Sullivan, ha dichiarato alla ABC che i negoziati sono in corso, con il Qatar coinvolto e il governo statunitense attivamente impegnato. "Ci sono sforzi per garantire un accordo che comporti il rilascio degli ostaggi", ha detto Sullivan, aggiungendo che Biden non si fermerà finché non sarà raggiunto un tale accordo. "Devo stare attento a ciò che dico pubblicamente su questo argomento perché si tratta ovviamente di un negoziato delicato e sensibile", ha detto Sullivan. Secondo Israele, Hamas tiene ancora 239 ostaggi. Le dichiarazioni sono giunte mentre continuano i pesanti combattimenti a Gaza, con le violenze nei pressi del principale ospedale della Striscia che aumentano i timori per la sorte del per-

sonale e dei pazienti, mentre le scorte di carburante in rapido esaurimento aumentano la crisi umanitaria tra i civili palestinesi. Le Forze di Difesa Israeliane (IDF) affermano che Hamas ha un centro di controllo sotterraneo vicino ad al-Shifa e sta usando l'ospedale come scudo. Molti temono che l'edificio possa essere presto l'obiettivo di un grande attacco. Secondo i testimoni, circa 10.000 persone sono ancora nell'ospedale, tra cui alcuni feriti troppo gravi per essere spostati. Il direttore di Al-Shifa, Mohammad Abu Salamia, ha dichiarato che 40 bambini in condizioni critiche potrebbero morire da un momento all'altro. Salamia ha anche smentito le dichiarazioni israeliane secondo cui il suo ospedale avrebbe rifiutato la fornitura di carburante su pressione di Hamas, definendo le affermazioni una "menzogna e diffamazione". La sua risposta è arrivata dopo che il ministero degli Esteri israeliano ha riferito che Hamas, che governa Gaza, ha impedito all'ospedale di utilizzare 300 litri di carburante che i soldati israeliani avevano messo in contenitori vicino all'ospedale sabato sera. Salamia non ha ne-

gato le notizie sui container, ma ha detto che la quantità non sarebbe stata sufficiente a far funzionare i generatori dell'ospedale per "quindici minuti". Ha detto che la sua squadra temeva di essere colpita se avesse lasciato l'ospedale per prendere i container. Se Israele avesse voluto davvero fornire carburante, avrebbe potuto inviarlo in collaborazione con la Croce Rossa o con un'altra organizzazione internazionale, ha detto. L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) afferma che le condizioni dell'ospedale sono catastrofiche, con cure a malapena possibili a causa dei combattimenti nelle vicinanze e della mancanza di carburante. In precedenza, l'OMS ha perso i contatti con il personale di al-Shifa. Negli ultimi due giorni l'ospedale di Gaza City sarebbe stato "attaccato più volte, causando diversi morti e molti altri feriti", ha dichiarato l'organizzazione. Testimoni hanno visto carri armati circondare l'ospedale, ha dichiarato l'OMS. Tutti gli ospedali di Gaza sono in difficoltà e i video e le foto condivisi online mostrano decine di uomini, donne e bambini feriti che giacciono sul pavimento di corridoi affol-

lati, in attesa di cure. L'esercito israeliano afferma di non aver preso deliberatamente di mira la struttura sanitaria, ma di essere alla ricerca di militanti. Un portavoce delle forze armate israeliane ha annunciato che è stato portato a termine un attacco aereo, con jet da combattimento e altri velivoli, contro diversi obiettivi appartenenti a Hezbollah, la milizia sciita attiva nel sud del Libano, informa il quotidiano Haaretz. Tra gli obiettivi, una struttura militare che conteneva un deposito di armi e munizioni. Israele "cambierà la situazione della sicurezza nel nord" del Paese, dove imperversano gli attacchi di Hezbollah e delle fazioni palestinesi sue alleate, ha avvertito il portavoce delle Forze di difesa israeliane Daniel Hagar, secondo il Times of Israel. "Non rimarrà una situazione tale per cui i residenti del nord di Israele non si sentono al sicuro ritornando nelle loro case", ha detto. "I cittadini del Libano pagheranno il prezzo di questa situazione di illegalità e della decisione di Hezbollah di essere un protettore dell'Isis", ha aggiunto Hagar, riferendosi ad Hamas come organizzazione jihadista.

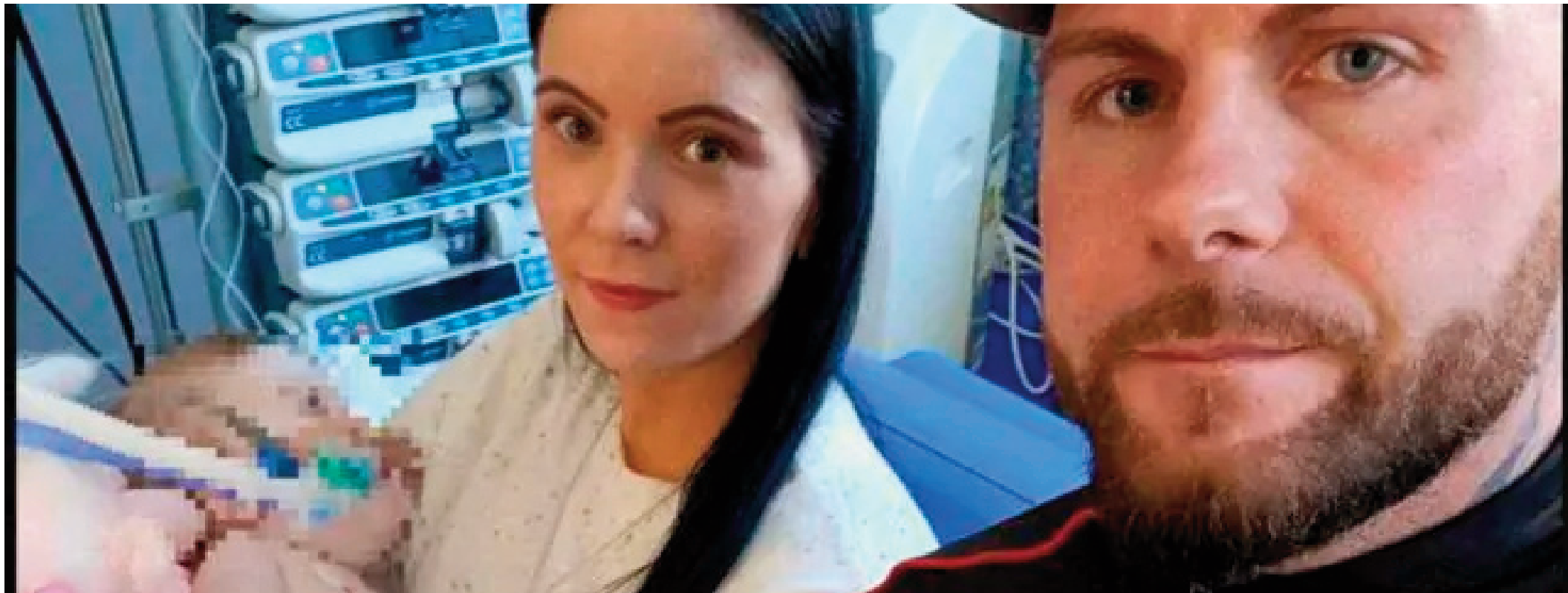
**SEGIMM s.r.l.**

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Il presidente del Consiglio Giorgia Meloni: "Abbiamo fatto tutto il possibile"

# Indi Gregory è morta nella notte

Matteo Salvini: "Una notizia che non avremmo mai voluto leggere"



Sabato erano state avviate le procedure per il distacco dei macchinari di sostegno vitale per la piccola Indi, affetta da una grave e rara malattia mitocondriale, alla quale i giudici UK hanno negato il trasferimento in Italia dove l'ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma si era detto pronto ad accoglierla. "Il protocollo prevede che la fornitura di ossigeno sia a tempo determinato. Prevede anche la sospensione delle cure e il

divieto di rianimazione in caso di crisi. Seguiamo con apprensione", aveva riferito Simone Pillon, il legale che ha seguito in Italia la famiglia della piccola Indi. Dean Gregory aveva raccontato all'Adnkronos che Indi è stata trasferita dall'ospedale all'hospice in ambulanza, scortata dalla polizia. Sempre secondo quanto riportato dal papà, in ambulanza la piccola ha dormito. La battaglia per la piccola si era conclusa venerdì con l'ul-

tima pronuncia della Corte d'appello britannica che aveva sbarrato la strada al ricorso dei genitori e alla proposta di trasferimento all'ospedale Bambino Gesù di Roma. "Abbiamo azionato ogni procedura dei trattati internazionali, abbiamo offerto trasferimento, cure, collaborazione. L'Italia ha fatto il possibile su richiesta dei genitori, ma ha trovato solo muri", sono state le parole amareggiate di Pillon. Abbiamo fatto

tutto quello che potevamo, tutto il possibile. Purtroppo non è bastato. Buon viaggio piccola Indi", scrive su X la premier Giorgia Meloni, commentando la notizia della morte di Indi Gregory, avvenuto oggi lunedì 13 novembre alle 2.45 italiane. Anche il vicepremier e leader della Lega Matteo Salvini ha sottolineato come "il governo italiano ha fatto il massimo, offrendosi di curarla nel nostro Paese, purtroppo senza

successo", dopo aver affermato che il decesso della piccola è "una notizia che non avremmo mai voluto leggere". Poi ha aggiunto: "Una commossa preghiera per lei e un sincero abbraccio ai suoi genitori". "Colpiscono e fanno riflettere", ha proseguito il ministro delle Infrastrutture, "le parole di papà Dean. 'Mia figlia è morta, la mia vita è finita all'1.45. Il servizio sanitario nazionale e i tribunali non solo le hanno tolto la possibilità di vi-

vere, ma le hanno tolto anche la dignità di morire nella sua casa. Sono riusciti a prendere il corpo e la dignità di Indi, ma non potranno mai prendere la sua anima. Sapevo che era speciale dal giorno in cui è nata, hanno cercato di sbarazzarsi di lei senza che nessuno lo sapesse ma io e Claire ci siamo assicurati che sarebbe stata ricordata per sempre", si legge ancora nel post, che riporta le parole del papà di Indi Gregory.

Cleverly nominato nuovo ministro dell'Interno, mentre l'ex primo ministro britannico David Cameron è stato scelto come nuovo ministro degli Esteri

## Gran Bretagna: rimpasto di governo per Rishi Sunak

Rimpasto di governo a Londra, dopo che il primo ministro britannico Rishi Sunak ha sollevato dall'incarico la ministra degli Interni Suella Braverman per un articolo nel quale criticava la gestione di una marcia filo-palestinese da parte della polizia inglese. Secondo quanto rende noto Downing Street, James Cleverly è stato nominato nuovo ministro dell'Interno, mentre l'ex primo ministro britannico David Cameron è stato scelto come nuovo ministro degli Esteri al posto di Cleverly, a capo del Foreign Office da settembre dello scorso anno. "È stato il più grande privilegio della mia vita servire come ministro degli Interni" della Gran Bretagna, ha detto Suella Braverman. "Avrò altro da dire a tempo debito", ha aggiunto. Deputato di Braintree nell'Essex dal 2015, Cleverly ha ricoperto numerosi ruoli nel governo,



tra cui presidente dei Tory e ministro dell'Istruzione. "È un onore essere nominato ministro degli Interni. L'obiettivo è chiaro. Il mio lavoro è garantire la sicurezza delle persone in questo Paese", ha scritto in un tweet il neo ministro degli Interni. Dal canto suo Cameron ha scritto in un tweet di aver "accettato volentieri l'incarico di ministro degli Esteri" che gli è stato offerto dal primo ministro Rishi Sunak. E ha

promesso che "aiuterà Sunak ad affrontare le sfide vitali" in corso, sottolineando che "garantire la sicurezza e la stabilità sulla scena globale è essenziale e nel nostro interesse nazionale". "Stiamo affrontando una serie di sfide internazionali scoraggianti, tra cui la guerra in Ucraina e la crisi in Medio Oriente. In questo momento di profondo cambiamento globale, raramente è stato più importante per questo

Paese stare al fianco dei nostri alleati, rafforzare le nostre partnership e assicurarsi che la nostra voce sia ascoltata", ha detto Cameron. Ricordando di essere stato lontano dalla vita politica attiva negli ultimi sette anni, il nuovo capo della diplomazia britannica ha spiegato di voler mettere a servizio "la mia esperienza, come leader conservatore per undici anni e Primo Ministro per sei". Cameron ha quindi affer-

mato che "la Gran Bretagna è un paese veramente internazionale. La nostra gente vive in tutto il mondo e le nostre attività commerciano in ogni angolo del globo". Per cui "la sicurezza internazionale è fondamentale per la nostra sicurezza interna". Cameron ha aggiunto che "anche se potrei non essere d'accordo con alcune decisioni individuali, è chiaro per me che Rishi Sunak è un Primo Ministro forte e capace, che

sta mostrando una leadership esemplare in un momento difficile. Voglio aiutarlo a garantire la sicurezza e la prosperità di cui il nostro Paese ha bisogno e far parte della squadra più forte possibile al servizio del Regno Unito e che potrà essere presentata al Paese quando si terranno le elezioni generali". L'ex premier ha aggiunto di credere "nel servizio pubblico. Questo è ciò che mi ha motivato per la prima volta a impegnarmi in politica negli anni '80, a lavorare nel governo negli anni '90, a diventare membro del Parlamento negli anni 2000 e a propormi come leader del partito e Primo Ministro. Il ministero degli Esteri del Regno Unito, il nostro servizio diplomatico, i nostri servizi di intelligence e le nostre capacità di aiuto e sviluppo sono alcune delle migliori risorse del loro genere in qualsiasi parte del mondo".

Il fondatore dell'associazione Rousseau e socio fondatore del progetto Camelot interviene all'indomani del 'mea culpa' politico fatto da Beppe Grillo in tv

## M5S, Casaleggio: "Fondamenta non ci sono più. Grillo? Nulla da aggiungere"



"Io sono dispiaciuto di quello che è diventato oggi il Movimento 5 Stelle, perché non c'è più una partecipazione dal basso e quella che c'è è di facciata". Non usa giri di parole Davide Casaleggio per commentare con l'Adnkronos i lineamenti assunti dalla creatura politica ideata dal padre Gianroberto e dei principi di base che hanno subito diversi cambiamenti nel corso degli anni. Il fondatore dell'associazione Rousseau e socio fondatore del progetto Camelot interviene all'indomani del 'mea culpa' politico fatto da Beppe Grillo in tv. "Ieri era il compleanno dei miei bimbi e l'ho visto in seconda battuta - ammette Casaleggio -. Ho ascoltato quello che è stato detto, posso dire che l'approvazione precedente è sempre apprezzata". Sul pensiero

espresso da Grillo, però, non si sbilancia: "Io cerco di non interpretare le parole altrui - dice - Grillo ha parlato più di un'ora e credo che il suo pensiero lo abbia espresso benissimo da solo, senza aggiunte da parte mia". Ma sul Movimento guidato oggi da Giuseppe Conte Casaleggio muove più di una critica: "Avere i mono candidati da approvare dal basso o le mono liste già confezionate non è democrazia dal basso - sottolinea - è un utilizzo di puro marketing che però non funziona, perché poi i risultati elettorali si vedono". "Ogni movimento, ogni comunità o partito deve avere delle fondamenta su cui basarsi - osserva ancora Casaleggio - e oggi le fondamenta sulle quali era stato costruito il M5S non ci sono più". Ad esempio, se la partecipazione è una di queste fondamenta "oggi non esiste -

rileva - i candidati sono scelti da poche persone chiuse in una stanza, tra l'altro è quello di cui ci lamentavamo sempre con il M5S parlando di altri. E adesso sta succedendo in tutte le occasioni con il Movimento". Se in passato la creatura politica ideata dal padre si era battuta contro il finanziamento pubblico "oggi il finanziamento pubblico è diventato centrale nella strategia del M5S - fa notare Casaleggio -. Si parla di pacifismo e il Movimento ha votato più volte a favore dell'invio di armi in contesti di guerra, cosa contro la quale ci eravamo battuti. E' ovvio che se non ci sono le fondamenta non si può andare da nessuna parte". Secondo Casaleggio, andrebbero ricreate altre fondamenta perché, "se questa comunità, piccola che sia, ha altre idee probabilmente dovrebbe affermare queste

altre idee e dare loro corpo e forse anche un altro nome". Le lamentele sul conto del Movimento non finiscono qui: "Quello che vedo - rimarca - è che le persone che oggi stanno guidano il progetto non si basano sulle battaglie che abbiamo portato avanti negli ultimi 15 anni. Questo ovviamente fa sì che le persone siano disorientate e siano tornate sostanzialmente all'estensionismo. Alle scorse politiche 6 milioni di voti sono mancati all'appello, gli elettori erano disgustati". Quanto alla presenza di Conte in piazza con il Pd "io penso che gli elettori valutino i fatti e le idee - commenta - se queste idee vengono raccontate e poi il giorno dopo viene fatto il contrario, come per l'invio delle armi, è ovvio che le persone non ci credono più". Il consiglio per Conte è quello di "dare un nome e delle fon-

damenta al suo progetto" e non di "prendere in prestito fondamenta che non condivide" come la partecipazione dal basso. "Le persone lo vedono che non stanno scegliendo i candidati alle regionali o alle europee - spiega Casaleggio -. Alle ultime europee 5mila persone hanno potuto candidarsi, e tutti gli altri iscritti, centinaia di migliaia, hanno potuto partecipare alla loro scelta. Oggi, lo vediamo con le Regionali, la scelta dei candidati è fatta completamente in stanze chiuse ed è un percorso che non funziona". Ad esempio, in Trentino Alto Adige, dove per la prima volta nella sua storia il Movimento è rimasto fuori dai due consigli provinciali, perdendo tre quarti dei voti. "Abbiamo visto i risultati: l'1,8% contro l'11% della volta scorsa. C'è chi dice che nel locale il M5S non sia mai stato

forte ma qui si sta parlando di dividere per 5 o per 10 i risultati del passato". Sull'ex grillino Alessandro Di Battista Casaleggio non si sbilancia: "Se dovesse tornare nel Movimento? Preferisco non parlare per altri - dice -. Lui farà le sue scelte, e penso non siano legate a un'organizzazione specifica ma a battaglie. La coerenza si vede anche da questo. Uno porta avanti le sue battaglie a prescindere dal contenitore in cui si finisce un giorno piuttosto che un altro". Quanto al suo futuro in politica, interpellato sull'ipotesi di scendere in campo e fare qualcosa per il Paese Casaleggio scandisce: "Vedremo cosa succederà in futuro, mi sono sempre dedicato alla costruzione di piattaforme di partecipazione e questo è il tema in cui mi sto concentrando in questo periodo con il progetto Camelot".

"Penso sia molto utile parlarci e capire come remare tutti nella stessa direzione. Veniamo da percorsi molto diversi ma siamo tutti parte della stessa storia"

## Mafia, Meloni: "In Italia zone franche, invertire rotta è diktat"

"E' evidente che in Italia esistono delle zone franche, dobbiamo dimostrare che si può invertire la direzione". E' quanto ha detto la presidente del Consiglio Giorgia Meloni nel suo intervento al termine della sua visita istituzionale nella sede della Direzione nazionale antimafia e anti-terrorismo. "Caivano deve diventare uno dei grandi progetti di continuità di questo governo" aggiunge. "Penso sia molto utile parlarci e capire come remare tutti nella stessa direzione. Veniamo da percorsi molto diversi ma siamo tutti parte della stessa storia". Obiettivo "dare dignità all'onore dello Stato, lavorare insieme per rafforzare il nostro sistema di contrasto alla criminalità organizzata e al terrorismo". Per centralo, "altro non possiamo fare che collaborare". "Oggi L'Italia è una realtà presa a punto di riferimento internazionale. Tanti anni fa eravamo co-



nosciti perché esportavamo la mafia oggi perché esportiamo l'antimafia. Abbiamo un nemico estremamente mutevole - ha detto ancora la presidente del Consiglio - questo richiede una continua messa in discussione e" la necessità di "continuare a parlarci. In un mondo che distingue sempre meno ciò che è reale da ciò che non lo è", è necessario "continuare a mettersi in discussione e a dialogare", anche

perché "la lotta alla mafia è al terrorismo sono capisaldi di questo governo". "Tutto quello che ritenete si possa fare" per il contrasto alla mafia e al terrorismo "sono e siamo

disponibili a farlo. Quando anche non fossimo d'accordo questo non diventi uno scontro tra poteri perché non è così non vuol dire che non lavoriamo per lo stesso risultato se anche

abbiamo punti di vista diversi". "Non siamo utili se non ci diciamo quello che pensiamo", ha detto la presidente del Consiglio invitando a "remare tutti nella stessa direzione". "Lavoriamo per lo stesso datore di lavoro e contro lo stesso avversario", ha poi rimarcato. "Quello dei beni confiscati è un segnale potentissimo dello Stato che riesce a vincere" sottolinea la presidente del Consiglio. "Abbiamo po-

tenziato il comparto sicurezza con l'assunzione di circa 12.000 uomini e donne delle forze dell'ordine e abbiamo esteso la competenza della Procura nazionale antimafia al cybercrime". "Con grande orgoglio ricordo che il primo provvedimento in assoluto approvato in consiglio dei Ministri è stato quello finalizzato a scongiurare la demolizione della normativa sul regime detentivo speciale per i mafiosi. Non potevamo consentire che quell'istituto che negli anni ha impedito ai mafiosi di continuare a dare ordini dal carcere potesse essere messo in discussione". "Abbiamo modificato la riforma penale Cartabia per ripristinare la procedibilità d'ufficio dei reati con l'aggravante del metodo mafioso o della finalità di terrorismo o eversione. Siamo intervenuti per tutelare e salvaguardare le intercettazioni" conclude.

**Parenti**  
ASCENSORI & IMPIANTI  
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

## Il leader pentastellato: "In gran forma da Fazio, mi ha fatto ridere" M5S, Conte applaude Grillo



"Grillo si è rivelato un grandissimo mattatore: mancava da 10 anni, una grande performance, è in forma splendida, ha fatto fare il record di ascolti a Fazio quindi chapeau". Giuseppe Conte, presidente del M5S, promuove a pieni voti Beppe Grillo, protagonista di uno show di un'ora nella puntata di Che tempo che fa condotto ieri da Fabio Fazio sul Nove. Nel corso della serata, Grillo si è soffermato anche su Conte: "Lo abbiamo scelto con Gigino Di Maio. Un bell'uomo, sapeva l'inglese, veniva dall'uni-

versità. Non si capiva quello che diceva, perfetto per la politica...". Conte come reagisce? "Lui usa l'ironia, io ho autoironia - risponde: direi che è stato assolutamente divertente e se volete saperlo mi sono messo a ridere, invece non mi fa ridere Giorgia Meloni e la manovra di questo governo che fa piangere il paese". Solo su un passaggio dell'intervento di Grillo, Conte non è in sintonia. "Oggi ho un ruolo politico e penso che la politica non debba mischiarsi ai processi in corso, lo penso anche per me stesso: sono

stato indagato dalla procura di Bergamo, sono andato nelle aule di giustizia difendermi, non ho commentato il procedimento in corso. Ho aspettato che il tribunale dei ministri riconoscesse la piena correttezza del mio operato e ho commentato dopo, quindi figuratevi se posso commentare un processo in corso altrui", dice soffermandosi sulle parole che Grillo ha usato in relazione a Giulia Bongiorno, legale della presunta vittima nel processo per stupro in cui il figlio del fondatore del M5S è imputato.

## Il leader della Lega Matteo Salvini all'attacco di Beppe Grillo "Bongiorno derisa da quel tizio..."



"Giulia Bongiorno, derisa da quel tizio, non fa comiziotti, sta difendendo una ragazza che ha denunciato di essere stata stuprata". Matteo Salvini contro Beppe Grillo. Il fondatore del M5S, nel suo show da Fabio Fazio a Che tempo che fa, ha attaccato la senatrice leghista Giulia Bongiorno, che è la legale della ragazza presunta vittima di stupro nel processo in cui è imputato anche il figlio del comico. "L'avvocato

Buongiorno è in tribunale a Tempio Pausania a difendere i diritti e la dignità di una ragazza per stupro, questa l'accusa a carico dei ragazzi che sono in quel tribunale, poi fino a prova contraria ognuno è innocente", dice Salvini a Stasera Italia su Retequattro. "Giulia Bongiorno, derisa da quel tizio, non fa comiziotti, sta difendendo una ragazza che ha denunciato di essere stata stuprata, quindi Grillo si

sciacquasse la bocca, non per rispetto della Lega, di Giulia Bongiorno o di Matteo Salvini, ma di una ragazza che ha denunciato di aver subito uno dei crimini più orrendi. Grillo faccia il comico su altro, fatturi su altro. Tra Grillo e Giulia Buongiorno fortunatamente c'è un universo e mi spiace per lui, perché un avvocato che difende una ragazza violata merita solo rispetto", aggiunge.

## "Ha ritenuto di attaccare me perché ho riferito che la mia assistita ha dichiarato in aula di essere devastata e di aver tentato il suicidio" Grillo da Fazio, Bongiorno: "Ha trasformato dramma in show"



Beppe Grillo "ha cercato di trasformare in show persino il dramma che questa ragazza sta vivendo, ridacchiando, gridando e definendo "comizietto" il mio intervento". L'avvocata Giulia Bongiorno, presidente della Commissione giustizia e legale della ragazza che ha denunciato per stupro di gruppo

Grillo e tre suoi amici, replica a distanza al fondatore del Movimento 5 Stelle che ieri nella trasmissione di Fabio Fazio l'ha accusata di avere fatto "un comizietto davanti al Tribunale" dopo l'ultima udienza in cui è stata sentita, davanti al Tribunale di Tempio Pausania, la presunta vittima della violenza sessuale di

gruppo. "Il 19 aprile 2021, il signor Grillo ha tentato di ridicolizzare in un video la ragazza che ha denunciato suo figlio, unitamente ad altri, per violenza sessuale, mettendo in dubbio - tra l'altro - la credibilità della denuncia solo perché sporta dopo 8 giorni dai fatti. Ieri invece, in un monologo-show all'interno di



una trasmissione televisiva, ha ritenuto di attaccare me perché, dopo una drammatica udienza, commentata come da prassi anche dai difensori degli imputati, ho riferito che la mia assistita ha dichiarato in aula di essere devastata e di aver tentato il suicidio", ha detto Bongiorno. "Il signor Grillo quindi ha cercato di

trasformare in show persino il dramma che questa ragazza sta vivendo, ridacchiando, gridando e definendo 'comizietto' il mio intervento - dice Bongiorno - Forse ha usato il diminutivo 'comizietto' perché non mi ritiene in grado, in quanto donna, di tenere un vero comizio, ma quel che è davvero grave è che con

questa tecnica della ridicolizzazione si finisce per massacrare per la seconda volta chi ha denunciato". "Rimane da capire a quale scopo il signor Grillo sia tornato ad attaccare ridacchiando e gridando. Vuole intimidirci? Vuole provare a mettere pressione al Tribunale?", conclude Bongiorno.

## A confermarlo sarebbe il manager del conduttore Diego Righini Pino Insegno a Reazione a Catena



Pino Insegno verso la conduzione di Reazione a Catena. A quanto rivela Dagospia, saltata la conduzione de L'Eredità dopo il no della casa di produzione Banijay, il doppiatore, dunque, dovrebbe sostituire Marco Liorni da

giugno a dicembre 2024. La proposta va nel senso di quanto richiesto del suo manager, Diego Righini, che aveva anche precisato nei giorni scorsi come Insegno avesse già condotto il programma dal 2010 al 2013, raggiungendo "il re-

cord d'ascolto del 34% di share". Al doppiatore, sempre stando a quanto riporta Dagospia, andrebbe anche la conduzione di una serata evento (in tema di celebrazioni) su Rai1 e un programma radiofonico su Radio Rai.

## Presentato il libro del prete influencer Don Cosimo Schena 'Fantastici Racconti di Natale'



Don Cosimo Schena è il più famoso prete influencer d'Italia, noto per le sue poesie e il suo impegno sui social per portare speranza a tutti. Con il suo lavoro, combatte attivamente contro l'abbandono dei cani e dedica il ricavato del suo libro in beneficenza. Seguitelo su inserire i suoi account social per rimanere aggiornati sulle sue iniziative e ispirazioni. In questi giorni, il 'Don' ha annunciato l'uscita del suo nuovo libro: 'Fantastici Racconti di Natale', per l'appunto, firmato dal più famoso prete influencer d'Italia. Questo straordinario volume vi invita a un viaggio magico attraverso il mondo incantato dei racconti natalizi, unendo la magia delle tradizioni alle emozionanti av-

venture di personaggi unici. Benvenuti in un mondo incantato: in questo libro unico, Don Cosimo Schena vi conduce in un viaggio straordinario attraverso terre incantate popolate da gnomi laboriosi, elfi danzanti, fate incantate e altre creature affascinanti. Ogni storia è un'esperienza indimenticabile che vi trasporterà in mondi fantastici e vi farà vivere avventure straordinarie. Come spiega l'autore, "Nel cuore di ogni racconto, troverete doni magici e lezioni di amore e compassione, rivelando la vera essenza del Natale. Ogni pagina è intrisa di emozioni, messaggi di speranza e preziose lezioni che risplendono come stelle nel buio della notte". Don Cosimo Schena, noto per il suo

impegno nei social e la sua lotta contro l'abbandono dei cani, destinerà l'intero ricavato di questo libro in beneficenza. Acquistando "Fantastici Racconti di Natale", contribuirete direttamente a sostenere cause nobili e a diffondere la speranza. Che queste pagine vi trasportino in un mondo dove ogni fiocco di neve porta con sé un nuovo incanto e ogni campanella suona la melodia del Natale. Don Cosimo Schena augura a tutti un viaggio meraviglioso e che il vostro Natale sia illuminato dalla magia di questi racconti. Il libro "Fantastici Racconti di Natale" è disponibile su Amazon. Un regalo perfetto per condividere la magia del Natale con coloro che amate.

Il concerto allo Stadio Diego Armando Maradona di Napoli il 29 giugno. L'artista partenopeo: «Un concerto speciale per il pubblico di casa mia»

## Nino D'Angelo ne 'I miei meravigliosi anni '80...e non solo!'

"Da diversi anni, durante i miei concerti, ho notato che quando canto i brani degli anni '80 il pubblico balla e si scatena. Questa esperienza mi ha ispirato a organizzare un concerto speciale per il pubblico di casa mia, in cui metterò in scena una serata interamente incentrata sulla parte della mia discografia legata a quel periodo. Per me è anche un modo per fare una dedica 'all'artista col cachetto', che è la base di tutto quello che ho fatto fino ad ora. Lui è stato colui che negli anni si è preso gli schiaffi e io ora mi godo le carezze. Il vero eroe del mio successo è lui". Promette quindi di essere un'imperdibile grande festa, quella organizzata per celebrare la carriera del 'ragazzo della curva B', che ha fatto ballare ed emozionare più generazioni: NINO D'ANGELO. Dopo oltre 40 anni di leggendaria carriera NINO D'ANGELO, l'artista che ha fatto ballare ed emozionare tutta l'Italia con i suoi numerosi successi, il 29 giugno sarà in concerto nella sua Napoli allo Stadio Diego Armando Maradona per un evento



imperdibile e unico dal titolo "Imiei meravigliosi anni '80...e non solo!". Da ragazzo della curva B Nino conquista l'intero Stadio, protagonista di una speciale serata ricca di musica

ed emozioni, nel corso della quale porterà sul palco la sua storia musicale e trasporterà il pubblico in una grande festa anni '80, facendo vivere alla sua città un'esperienza straordina-

ria. Nel corso della sua lunga e fortunata carriera artistica, ricorda ancora l'interprete, "Sono entrate nel cuore di più generazioni canzoni come "A' Discoteca", inno nelle discoteche

italiane negli anni '80, "Jamaica" con il suo ritmo coinvolgente, "Popcorn e Patatine" pezzo che ha accompagnato l'omonimo film e racconta la bellezza di un amore spensierato,

"Maledetto Treno" un brano toccante dal testo commovente e tante altre hit, senza dimenticare "Napoli", recentemente diventato ufficialmente l'inno della squadra azzurra".

Spalletti: "I sentimenti condivisi in campo appartengono a delle storie forti"  
**"Mi farà piacere riabbracciare Totti"**



"Mi farà piacere riabbracciarlo con un abbraccio di quelli forti. Le sensazioni, i sentimenti condivisi in campo appartengono a delle storie forti". Così l'allenatore della Nazionale Luciano Spalletti in merito all'incontro con Francesco

Totti di giovedì prossimo all'ospedale 'Bambin Gesù'. "Metteremo fine a questa fiction... Anzi, se mi avessero sentito avrei aggiunto anche io 2-3 pezzettini per aggiungere audience. Però se sono qui a fare questo mestiere è

merito anche di Francesco che mi ha messo a disposizione tutta la sua qualità e bravura. Alla fine poi si ricomponde sempre tutto", aggiunge Spalletti durante la cerimonia della 'Hall of Fame' del calcio italiano a Coverciano.

Un silenzio che sembra il prologo all'esonero dell'allenatore francese  
**Napoli: gelo su Rudi Garcia**



Aurelio De Laurentiis boccia il Napoli "appannato" e tace su Rudi Garcia che non un silenzio che sembra il prologo all'esonero dell'allenatore francese. La sconfitta casalinga contro l'Empoli per 1-0 pare destinata a far calare il sipario sull'avventura partenopea del tecnico transalpino. I nomi dei potenziali successori abbondano, con il croato Igor Tudor che secondo news e rumors sarebbe in pole position. Dal numero uno azzurro, ufficialmente, nessun commento sul futuro di Rudi Garcia alla tavola rotonda 'Le nuove prospettive sulla riforma dello sport', organizzata dallo studio legale Advant Nctm a Roma. "Può anche succedere come ieri, che uno può giocare contro l'Empoli appannato e in maniera impropria è improbabile, ma quella è la bel-

lezza del calcio", dice De Laurentiis. Il presidente del Napoli si sofferma anche sul tema dei diritti tv. De Laurentiis ha già bocciato l'accordo quinquennale con Sky e Dazn. "Negli anni 90 abbiamo combattuto la pirateria nel cinema e nell'audiovisivo. Ma oggi abbiamo il nemico in casa, con l'AgCom che si mette sempre di traverso e ritarda l'approvazione di una legge, così diventa difficile non fare retrospensieri. Pensare di poter fare, ad arte per Lotito, una aggiudicazione che serve a lui per stare in equilibrio di bilancio per cinque anni è una follia", dice. "L'Inghilterra è avanti perché noi ci siamo auto limitati il nostro calcio per decenni. Ma questo è un mondo dove non si può parlare", conclude. In un'annata complicata, i tifosi del Napoli possono

consolarsi con la permanenza di Victor Osimhen. Il nigeriano ha detto no ad una faraonica offerta saudita. "È stato pazzesco. Più dicevo di no, più aumentavano ancora e ancora la loro proposta finanziaria. È stato letteralmente come... Wow! Mi avrebbe cambiato la vita e loro non si sono mai arresi. Ma io ho detto: 'No ragazzi, io resto'", dice Osimhen in merito all'offerta dell'Al-Hilal di quest'estate. "Devo essere sincero, non avevo mai pensato di andarmene l'estate scorsa perché il Napoli voleva trattenermi. Ma quando arrivò l'offerta dell'Arabia Saudita, fu enorme. È stato difficile rifiutare. Ho parlato con il Napoli e ho deciso di restare", aggiunge il 24enne nigeriano al podcast 'The Obi One Podcast' del conazionale Obi Mikel.

Tre tiri nello specchio della porta fotografano l'andamento di una gara bloccata, con le squadre conscie che una sconfitta avrebbe pregiudicato l'andamento del campionato

## Lazio-Roma: 0-0. Nel derby prevale la voglia di non perdere

Meglio due feriti che un morto. Nel derby della paura prevale la voglia di non perdere più che quella di vincere col risultato di uno scialbo 0-0 che proietta comunque a fine gara i giallorossi a -3 dalla zona Champions dopo la clamorosa sconfitta interna del Napoli. Tre tiri nello specchio della porta (due della Lazio, che ha avuto le migliori occasioni da gola, e uno della Roma con Karsdorp) fotografano l'andamento di una gara bloccata, con le squadre conscie che una sconfitta avrebbe pregiudicato forse definitivamente l'andamento del campionato. Parte meglio la Roma, aggressiva e compatta e col baricentro più alto del solito nei primi 15' ma è un fuoco di paglia che al primo campanello d'allarme (palo dalla distanza di Louis Alberto a portiere battuto) fa ritirare immediatamente i giallorossi nella propria metà campo. Ci vuole una prodezza di Rui Patricio, finalmente pronto e reattivo, su incornata di Romagnoli per lasciare inchiodato lo 0-0 fino all'intervallo. Poi, nella ripresa, succede davvero po-



chissimo. Falli, ammonizioni (Mancini e Ndicka gravati del giallo già dopo 30' del pt), liti e pochissimo gioco per un derby che alla fine ha ricordato quelli degli anni '90. Con la Roma che rimane senza gol per la terza stracittadina di se-

guito (nel 1996 furono quattro) e paga la forma scadente di un Dybala irriconoscibile (perché non cambiarlo prima?) e un Lukaku poco servito e autore della gara interna con l'Udinese, dovrebbe poi finalmente consentire il recupero a

sperare di portare a casa i tre punti che avrebbero dato una risposta chiara alle parole furenti di Mourinho nel post gara europeo. La sosta per le nazionali, prima della gara interna con l'Udinese, dovrebbe poi finalmente consentire il recupero a

tempo pieno di Pellegrini, ieri in panchina più in vesti di tifoso che di giocatore. Di Smalling invece ancora nessuna notizia. Il mistero continua.  
**Le pagelle di Lazio - Roma 0-0**  
 Rui Patricio 7, Mancini 6,

Llorente 5,5, Ndicka 5,5, Karsdorp 6 (dall'85' Celik ng), Cristante 6,5, Paredes 5, Bove 6,5 (dall'82' Sanches ng), Spinazzola 6,5 (dal 90' Kristensen ng), Dybala 5 (dall'82' Azmoun ng), Lukaku 5  
 All. Mourinho 6

Radio

**GLOBO**



IL PARCO DIVERTIMENTI  
DEL CINEMA E DELLA TV



**CINECITTÀ**  
*World*

BOHA - CATEL ROMANO

**Green**



**Power**<sup>®</sup>

g e n e r a t o r s